

La scheda

Politiche giovanili

Finalità: Il programma mira a realizzare una rete di interventi in grado di:

- offrire attività di ascolto, consulenza, sostegno, ai ragazzi che si trovano in situazione di difficoltà (difficoltà negli studi, dispersione scolastica, incertezza rispetto alle scelte, ecc...), in collaborazione con i Centri Giovanili, le scuole secondarie e con i servizi del territorio,
- stimolare la progettualità, la partecipazione e la creatività di ragazzi e giovani, riconoscendo le specificità evolutive proprie delle diverse fasce d'età, attraverso percorsi di impegno comunitario favorendone l'autonomia e la crescita personale. Gli interventi riguardano: a) attività socio-educative di strada: servizio svolto da operatori con specifica formazione in grado di attuare un ascolto attivo sul territorio ed innescare processi di partecipazione e di costruzione di pratiche condivise e improntate alla condivisione di responsabilità e al miglioramento della sicurezza sociale;
- b) attività socio-educative di rete, di animazione socio-culturale e laboratoriali: in collegamento con la rete dei centri giovanili e con le scuole;
- c) attività di partecipazione attiva dei giovani: iniziativa diretta dell'A.C. per promuovere le iniziative e la partecipazione attiva e diretta dei giovani di età compresa fra i 18-34 anni, per la realizzazione di progetti innovativi e di forte interesse per le comunità locali.

Centri Famiglie

Finalità: Il progetto proposto si situa all'interno delle politiche di sostegno per le famiglie attuate dall'Amministrazione Comunale e prevede il potenziamento di alcuni Servizi rivolti al sostegno del lavoro di cura delle famiglie e della genitorialità. Il focus è quindi la presa in carico multidimensionale delle famiglie e la progettazione personalizzata di interventi attuati con metodologie innovative, evitando così i rischi di stigmatizzazione e assistenzialismo. Interventi: I servizi proposti possono essere classificati in due tipologie: a) Servizi di supporto alla genitorialità: gruppi di auto mutuo-aiuto per genitori, laboratori tematici, Servizio Incontri Protetti; progetti realizzati in collaborazione con gli Istituti Scolastici del territorio; b) Servizi rivolti a minori: Gruppi di parola", Servizio socio-educativo per il tempo libero, Presidi territoriali di prevenzione.

Servizi Educativi territoriali di comunità

Il progetto propone la messa a sistema di una rete di servizi ed interventi integrati, destinati in modo prioritario a ragazzi, adolescenti, famiglie, comunità, privilegiando il lavoro sul sistema delle relazioni presenti. Il Focus degli interventi, e quindi il punto di attivazione degli stessi, è dato dalla lettura delle dinamiche proprie di specifici territori/quartieri/piazze e vie della città da cui muove l'attivazione di processi di co-costruzione con i diretti interessati di percorsi educativi, realizzati in chiave comunitaria, rivolti a sostenere anche le famiglie in difficoltà con l'obiettivo prioritario della promozione del benessere, della prevenzione, dell'orientamento formativo e "maturativo", del sostegno nelle situazioni più problematiche. La lettura delle dinamiche anzidette è svolta con un'attenzione particolare alla variabile "trasversale" delle "differenze" quali quelle culturali, generazionali, di genere.

Per questo il progetto presentato offre una molteplicità di Servizi che da un lato sostengono il singolo (minore/giovane, famiglia) attraverso progetti educativi di tipo comunitario, dall'altro rafforzano le relazioni sociali e le esperienze di collaborazione sussidiaria fra una pluralità di soggetti che condividono l'obiettivo prioritario sopra detto. Gli interventi riguardano: a) Interventi socio educativi di comunità; b) Intervento educativo di comunità con finalità di inclusione socio-lavorativa; c) Interventi sussidiari di comunità in chiave intergenerazionale e a supporto della conciliazione vita/lavoro.

Innovazione Sociale

Finalità: Nel programma di governo del Comune di Terni particolare rilievo è dato all'attuazione di Politiche sociali attive quale forza strategica per lo sviluppo, nella convinzione che tali politiche possano alimentare una relazionalità virtuosa tra il piano soggettivo dei singoli cittadini e delle famiglie e quello del sistema sociale in senso lato, integrando le politiche di settore, i servizi/azioni, le soggettività singole ed organizzate. Rientra in questa logica il tema dei beni comuni, con la rivitalizzazione del patrimonio pubblico e il metodo della "progettazione urbana complessa", che richiede forme di progettazione partecipata con gli attori sociali del territorio e con i cittadini per originare processi decisionali effettivamente inclusivi.

Ciò al fine di sviluppare il senso di appartenenza ad un territorio, il rispetto e la cura dell'ambiente ma soprattutto la consapevolezza che un territorio vive e cresce grazie al proprio capitale umano e sociale, alle relazioni virtuose che si creano, alla capacità di ognuno di essere promotore di benessere e qualità di vita. Appare oggi fondamentale riqualificare alcune aree urbane periferiche, attraverso una rivitalizzazione del tessuto sociale e relazionale che negli anni ha subito profonde trasformazioni ed è stato caratterizzato dall'insediamento di nuovi cittadini provenienti dal flusso migratorio. Il progetto complessivo mira a riqualificare il tessuto sociale di un vasto perimetro della città, favorendo l'incontro produttivo, dal punto di vista sociale ed economico, tra una pluralità di soggetti che esprimono competenza, interessi, disponibilità ad agire per il benessere della comunità. Interventi: Il progetto è articolato in azioni di animazione socio-educativa e di sviluppo locale da realizzare in due macro aree urbane: a) la zona verde centrale che circonda le mura storiche che cingevano il primo insediamento della città di Terni, comprendente i Giardini della Passeggiata, parco Ciaurro e via delle Mura, b) la fascia dei quartieri comprendente sia le zone limitrofe al centro come il quartiere di S. Agnese/Andrea Costa e il corso del fiume Nera in ambito urbano, sia le periferie più esterne come Quartiere Italia, Parco Le Grazie, Quartiere Matteotti, Parco di via del Salice/ del Centenario.

Procedure di attuazione

Alcuni interventi saranno gestiti direttamente dall'A.C. con personale interno. Per alcuni Servizi è previsto l'affidamento attraverso Procedure negoziate, anche suddivise in lotti, previo avviso pubblico con manifestazione d'interesse rivolto a soggetti del Terzo Settore ai sensi del codice degli appalti D.lgs. 50/2015 e procedure ad evidenza pubblica rivolta a promuovere comportamenti attivi e partecipati attraverso la proposizione di idee e progettualità.